

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO DI N. 1 POSTO DI PERSONALE DI QUALIFICA DIRIGENZIALE PER IL PRESIDIO DELLE ATTIVITÀ DI COMPETENZA DELLA REGIONE IN AMBITO “SVILUPPO RURALE E GESTIONE DELLE ATTIVITA’ VENATORIE E DELLE RISORSE FAUNISTICO-ITTICHE”

CRITERI DI VALUTAZIONE PROVA PRATICA TECNICO-ATTITUDINALE

- Il punteggio massimo ottenibile nella Sezione 1–In-basket della prova è di 10 punti. I punteggi di ciascun candidato vengono calcolati con arrotondamento al secondo decimale. Non esiste una sola ed unica sequenza ottimale di attività, ma è possibile ottenere il punteggio massimo attraverso differenti combinazioni di ordinamento delle azioni scelte. La scala di punteggi è costruita per premiare i candidati in grado di identificare l’ottimale strategia di risposta per ognuno dei criteri. Nel dettaglio la prova assegna:
- da 0 a 2,25 punti su 10, in base alla saturazione del tempo limitato a disposizione indicato nello scenario;
 - da 0 a 2,25 punti su 10, in base alla quantità di attività scelte;
 - da 0 a 2 punti su 10, all’individuazione di attività che siano riferite a tutte e 4 le aree gestionali che caratterizzano le organizzazioni, ovvero economico/finanziaria, delle risorse umane, dell’utenza/mercato, dei processi/flussi di attività interne;
 - da 0 a 2 punti su 10, in base all’individuazione di attività con impatto strategico e di lungo termine rispetto all’evoluzione dell’Ente fittizio descritto nello scenario;
 - da 0 a 1,5 punti su 10, in base all’individuazione del corretto ordine di attività tra loro propedeutiche, ovvero per le quali è necessario lo svolgimento di una precedente e in seguito di una successiva.
- Il punteggio massimo ottenibile nella Sezione 2–Prova teorico-pratica della prova è di 10 punti. Il punteggio è ottenuto da una valutazione complessiva dell’elaborato svolto da ciascun candidato, tenendo in considerazione in particolare il livello di conoscenza degli argomenti trattati, l’appropriatezza del linguaggio e della terminologia usata, la chiarezza espositiva, nonché il grado di pertinenza e di completezza dell’elaborato.

Firenze, 1° agosto 2023